

INTERNI

with complete english text



Case di sogno
Dream houses

Incontro/Encounter
con/with **Amos Gitai**

Gli utilissimi tavoli allungabili
Indispensable extensible tables

Di cucina in cucina: novità
From kitchen to kitchen: new products



Una casa quasi da fiaba in un antico borgo sopra Pietrasanta, in Toscana, dove ogni ambiente è una libera e gustosa scenografia di colori, decori, oggetti e arredi.
Almost a fairy-tale house, in an old village above Pietrasanta, in Tuscany, where every space is a free, tasteful setting of colors, decorations, objects, furnishings.



Sezione prospettica

Abitare con fantasia

progetto di design by
Massimo Ceragioli
Luciano Lucchesi
studio colori/ color concept
Maria Christina Hamel
foto di/photos by
Matteo Piazza
a cura di/edited by
Cristina Morozzi

Nel soggiorno, antiche travi a vista contrastano la purezza del tavolo e delle sedie Adelphi di Edra. Geroglifici di luce di Christina Hamel. E per credenza una composizione di Paesaggi Italiani di Edra. *In the living room, antique beams contrast the purity of Adelphi chairs and table by Edra. Light hieroglyphics by Christina Hamel. For the credenza, a composition of the Paesaggi Italiani by Edra.*

Sopra Pietrasanta, la cittadina sulle pendici delle Alpi Apuane, eletta a dimora da tanti scultori -Igor Mitoray tra gli altri- si staglia, proteso verso il mare, il poggio di Monteggiori, sede di un avito castello e di un antico borgo a cui si accede solo a piedi per un irto acciottolato. È qui che, accanto alla canonica, ha scelto di abitare un giovane *export manager*. Lontano dal clamore mondano della costa e vicino alle origini familiari, poiché il nonno materno, scultore in marmo, era pietrasantino e lì su quelle colline, dopo essere stato in India a scolpire marmi per i *maharaja*, ha finito i suoi giorni. Fine conoscitore di ogni piega di questo lembo della Toscana, ricco di foreste che paiono quasi tropicali, tanto la vegetazione è rigogliosa, si è scelto una diroccata dimora che si protende nella valle come la prua di una nave e l'ha restaurata, seguendo il suo personale umore, coadiuvato dagli architetti Massimo Ceragioli e Luciano Lucchesi e da un gruppo di amici artisti, tra i quali Gianluca Sbrana, Tommaso Jardella e Johannes Heuer. È una casa che è cresciuta senza un progetto predeterminato, guidata dai desideri di un proprietario esteta e giramondo, incline al



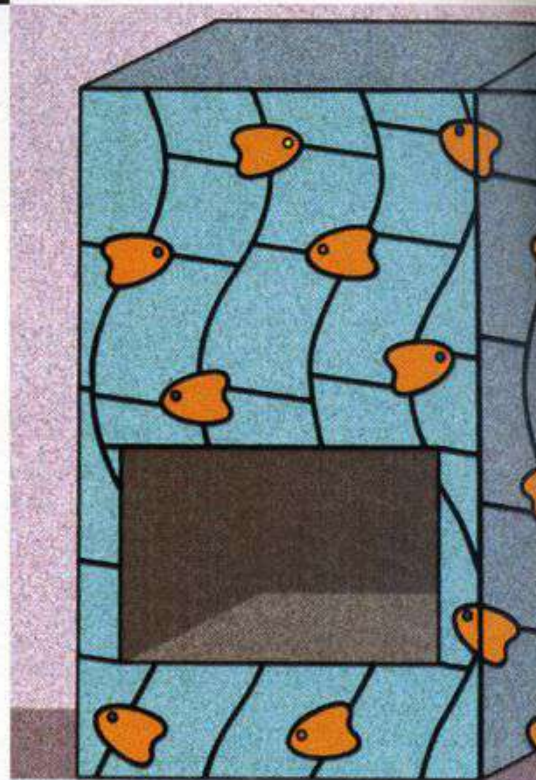


Uno scorcio del soggiorno con il pavimento in cotto antico dominato dalle rotondità del divano Topolone di Massimo Morozzi per Edra rivestito in velluto. Nel disegno: il camino rivestito in piastrelle di ceramica realizzate a mano e composte a puzzle, su progetto di Maria Christina Hamel, in via di realizzazione, che presto troverà posto in soggiorno.

View of the living room with the antique terracotta flooring and the round lines of the Topolone divan by Massimo Morozzi for Edra, covered in velvet. In the drawing: the fireplace, faced in hand-made ceramic tiles, designed by Maria Christina Hamel, now being completed for the living room.

barocco e amante del *kitsch*, che intende l'abitare non come una quotidiana necessità, ma sempre come una festa. Ogni ambiente è una scenografia che pare allestita per celebrare un rito. Primo tra tutti quello dell'ospitalità, che per lui è sacra. Per gli ospiti ha infatti allestito nel seminterrato un piccolo appartamento, arredato di tutto punto. Della vecchia struttura sono rimaste le travi in legno, i muri spessi intonacati a calce, i pavimenti di mattoni 'lamati' dal tempo. Nei bagni il pavimento in acciottolato di rotondi sassi di fiume si abbina a pareti in mosaico policromo e a piastrelle decorate dal tocco sapiente di Maria Christina Hamel, designer, a lungo collaboratrice di Alessandro Mendini, autrice di poetiche ceramiche, che si è occupata del colore, distribuendolo a piene mani. Il salotto, dominato da un imbottito Square Royale di Massimo Morozzi per Edra, attende ancora un suo caminetto figurativo che sarà installato prima dell'inverno. Mentre alcune delle sue ceramiche *naïf*, dai colori prepotenti, punteggiate da grandi *pois*, ravvivano la zona pranzo, dove al purismo del tavolo Adelphi, in acciaio inossidabile e metacrilato, creato da Denton Corker & Marshall (uno dei più famosi studi di architettura australiano) per Edra, fa da contrappunto una vecchia credenza. Tutto l'arredo è giocato sull'abbinamento fantasioso di arredi di design con pezzi vecchi, *objet trouvé*, ricordi di famiglia, *bricolage* degli amici artisti di Pietrasanta,

una colonia di spiriti originali di respiro internazionale, grazie al via vai di creativi che alloggiano temporaneamente nella cittadina versiliese per cimentarsi con il bianco di Carrara. Da questi abbinamenti fuori da ogni regola stilistica, è nata una casa quasi da fiaba, da considerarsi paradigmatica di un abitare che privilegia la fantasia. E la fantasia, che tanto spaventa i cultori del buon senso, si è dimostrata buona consigliera, suggerendo soluzioni inedite e coraggiose, ma non prive di funzionalità. A Monteggiori si abita nella quiete e nel *comfort*, godendo la sorpresa di situazioni degne per originalità dei racconti di Collodi. Sulle scale, non caso, saluta gli ospiti un grande Pinocchio di cartapesta. Il progetto di questa casa, gestito in prima persona dal proprietario, è un suadente invito a abbandonare la schiavitù del 'coordinato per imboccare serenamente la via dello scoordinamento, della libertà, magari dell'eccesso. E dimostra che il moderno può convivere con l'antico, il razionalismo con il *kitsch*, il minimalismo con il barocco: basta metterli insieme con sentimento e con passione.





Un'altra inquadratura del soggiorno. Protagonista il divano Square Royale di Edra rivestito in tessuto lucido high speed. Il tavolino con base in metallo e piano in legno è il Penta di Edra, mentre il

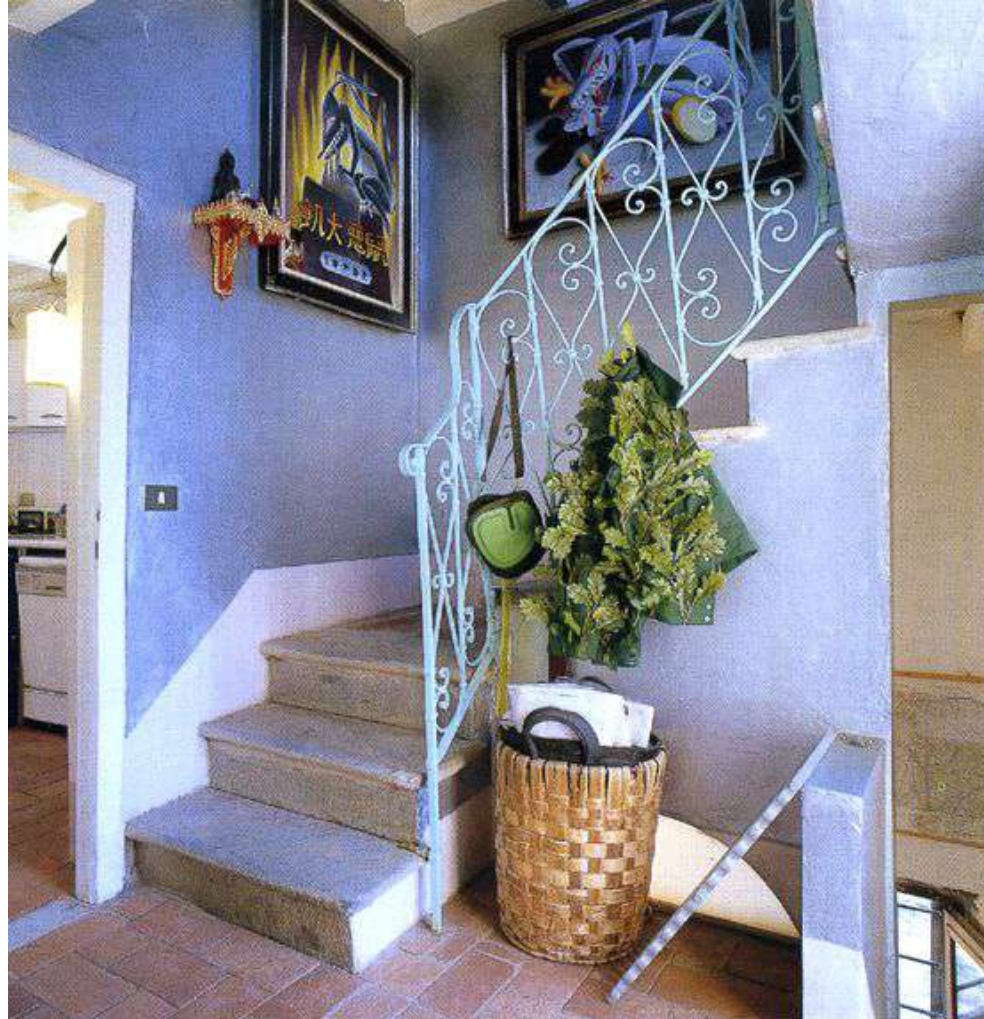
pouf in feltro con applicazioni policrome è il Pago Pago di Maria Christina Hamel per Edra. L'abat jour è un pezzo antico proveniente dal Kashmir.

Another view of the living area, with the Square Royale divan by Edra, covered in shiny high-speed fabric. The table with metal base and wooden top is the Penta by Edra, while the felt pouf with multicolor

patches is the Pago Pago by Maria Christina Hamel for Edra.

The lamp is an antique from Kashmir.





Living with fantasy. Above Pietrasanta, a town on the slopes of the Apuan Alps, the chosen residence of many sculptors - including Igor Mitoraj - stands the hill of Monteggiori, overlooking the sea, the site of an ancestral castle and an ancient settlement, reached only by means of a steep cobbled path. Here, beside the presbytery, is the home of a young export manager. Far from the din of the crowded coastal areas, and close to his family roots, because his maternal grandfather, a marble sculptor, came from Pietrasanta, and returned there after having spent time in India, sculpting marble for the maharajas, Connoisseur of every corner of this part of Tuscany full of forests with such flourishing vegetation that they seem almost tropical, the owner has chosen a dilapidated dwelling that extends out into the valley like the prow of a ship, and has restored it in keeping with his own personal tastes, aided by the architects Massimo Ceragioli and Luciano Lucchesi and a group of artist friends, including Gianluca Sbrana, Tommaso Jardella and Johannes Heuer. It is a house that has grown without any pre-set plan, guided by the desires of



Dettaglio della scala con ringhiera in ferro battuto d'epoca. La cucina è arredata con mobili anni '50 di recupero che ben si sposano a una composizione di Paesaggi Italiani di Edra. Nel bagno, rivestito in

mosaico Bisazza con decori di Maria Christina Hamel, sanitari di Philippe Starck per Duravit e rubinetteria Tara di Dieter Sieger per Donbracht. Detail of the staircase with antique wrought iron railing. The kitchen features Fifties



furniture and a composition of Paesaggi Italiani by Edra. In the bath, in Bisazza mosaic with decoration by Maria Christina Hamel, fixtures by Philippe Starck for Duravit and Tara faucets by Dieter Sieger for Donbracht.



Nello studio, a far da parete una libreria del versatile sistema Paesaggi Italiani di Edra. Il tavolo da lavoro di linea classica è il Tabula Rasa di Edra. Le sedie degli anni '20 sono quelle tipiche dei bagni del Forte dei Marmi,

mentre la poltrona da lavoro, un classico del design, è la Pad Chair di Charles Eames, prodotta da Vitra. In primo piano lo sgabello in metallo e tubolare di plastica Zig-Zag dei fratelli Campana per Edra.

In the studio, a bookcase from the versatile Paesaggi Italiani system by Edra. The classic worktable is the Tabula Rasa model by Edra. The 1920s chairs are the typical model used at the resorts of Forte dei Marmi,

while the work armchair, a design classic, is the Pad Chair by Charles Eames, produced by Vitra. In the foreground, the Zig-Zag stool in metal and plastic tubing by the Campana brothers for Edra.



constructions by the artist friends of Pietrasanta, a colony of original spirits with an international atmosphere, thanks to the comings and goings of the creative artists who spend time here to work with the white marble of Carrara. All these combinations, free of any stylistic rules, have created a sort of fairy-tale abode, reflecting a way of living that favors imagination. And this imagination, that so frightens the advocates of good common sense, has led to fine results, with unusual, courageous solutions that are also quite functional. In Monteggiori life is quiet and comfortable, but also punctuated by surprising situations worthy of the tales of Collodi. So it is no coincidence that a large papier-maché Pinocchio stands by the staircase. The design of this house, personally handled by the proprietor, is an enticing invitation to abandon the slavery of 'coordination', serenely taking the path of discoordination, freedom, even excess. It is proof that the modern can coexist with the antique, rationalism with kitsch, minimalism with baroque: it is enough to put them together with sentiment and passion.

Sopra: una composizione a serpente dei Paesaggi Italiani fa da schermo alla camera da letto.

Accanto: poltrona in velluto Getzuen di Masanori Umeda per Edra, amaca messicana e quadro di Luca Sbrana, giovane artista di Pietrasanta.

Above: a serpentine composition of the Paesaggi Italiani system screens the bedroom.

Right: Getzuen velvet armchair by Masanori Umeda for Edra, Mexican hammock and painting by Luca Sbrana, a young artist from Pietrasanta.

its globe-trotting proprietor, an aesthete with baroque leanings, a lover of kitsch, who thinks of living not as an everyday necessity, but as a continuous party. Every space is a theatrical setting that appears to have been prepared for the enactment of a rite. First of all, the rite of hospitality, which is sacred from the master of the house. A small apartment has been created, and carefully decorated, for guests in the basement. All the remains of the original structure are the wooden beams, the thick walls, often with lime stucco, and the brick floorings, smoothed by time. In the bathrooms the flooring in round river stones is combined with walls in multicolor mosaic and tiles skillfully decorated by Maria Christina Hamel, a designer and creator of poetic ceramics who has worked at length with Alessandro Mendini, and handled the color concept for this house. The living room, dominated by the Square Royale by Massimo Morozzi for Edra, will soon have a figurative fireplace, to be installed before winter. Some of Hamel's naïf ceramics, with bright colors and large polka dots, enliven the dining area, where the purism of the Adelphi table in stainless steel and methacrylate, created by Denton Corker & Marshall (one of Australia's leading architectural studios) for Edra, contrasts with an antique credenza. The entire décor is based on the imaginative combination of design pieces and old furniture, found objects, family heirlooms,





Nella camera da letto, una spalliera in legno per la ginnastica mattutina e un grande quadro di Roberto Semprini. Il letto è un métissage tra un sommier Edra rivestito in tessuto tecnico bianco e una

testiera antica in ferro. Il copriletto è un patchwork di biancheria di famiglia. *In the bedroom, wall bars for morning exercise and a large painting by Roberto Semprini. The bed is a*

combination of an Edra sommier in white technical fabric, and an antique iron headboard. The bedspread is a patchwork of family linens.